

Pythium oligandrum efficace in fertirrigazione contro i patogeni tellurici



In **contesti di successione monocolturale anche nello stesso anno**, con impoverimento della sostanza organica e mancata eliminazione dei residui colturali, si manifestano, frequentemente e con sempre maggiore intensità **malattie originate da diversi patogeni tellurici** quali *Fusarium* spp, *Pythium* spp, *Phitophtora* spp, *Sclerotinia* spp, *Rhizoctonia* spp.

Essi sono in grado di provocare danni considerevoli alle colture orticole con **gravi ripercussioni sulle rese, quantitative e qualitative**. L'intensificazione dei processi produttivi porta a un **crescente inoculo di patogeni nel suolo, a una diminuzione della «fertilità biologica»** per cui l'apparato radicale della coltura trova sempre maggiore competizione per lo spazio e i nutrienti.

Phytium oligandrum è un microrganismo antagonista oomicete che possiede un **effetto diretto attraverso il controllo di agenti patogeni** (micoparassitismo) e/o **effetti indiretti sulle piante, mediati dal fungo stesso, quali induzione di resistenza e promozione della crescita**.

Cinque prove in Abruzzo, Marche e Sicilia



pomodoro colpito da patogeni tellurici (testimone non trattato)

Nel biennio 2018-2019 sono state condotte diverse **esperienze su melone in pieno campo e pomodoro in serra** in cui *P. oligandrum* (Polyversum) è stato **distribuito nel terreno attraverso la fertirrigazione (drip irrigation)** alle stesse dosi di etichetta delle applicazioni fogliari (100, 200, 300 g/ha).

I campi prova erano stati volutamente scelti con **caratteristiche di elevata «stanchezza**

del terreno», nell'intento di mettere i formulati da saggiare nelle migliori condizioni per potere esprimere il loro valore. La moria delle piante sul testimone non trattato, ascrivibile agli attacchi dei funghi presenti nel terreno, è stata molto variabile ma nelle prove dove è stata apprezzabile ***P. oligandrum* ha dimostrato un effetto dose crescente, rilevando una spiccata attività fungicida**, al pari o maggiore

degli standard biologico e chimico presi a confronto.

In ogni caso in tutte le 5 esperienze, è emerso l'**effetto positivo di *P. oligandrum* su tutta una serie di parametri produttivi e qualitativi**, quali il vigore delle piante, le dimensioni dell'apparato radicale, il green index, il numero, la pezzatura e l'uniformità di maturazione dei frutti, la resa produttiva, i gradi Brix.

Alla luce di queste nuove esperienze il prodotto si conferma essere uno strumento flessibile ed efficace da **utilizzare in specifiche strategie di prevenzione delle malattie**, sia attraverso applicazioni fogliari che in drip irrigation e può essere una valida alternativa e/o un partner di soluzioni chimiche e non chimiche per la protezione delle colture, anche nei confronti dei funghi che vivono nel terreno. La possibilità di impiegare contro le micosi telluriche delle colture orticole anche **in fertirrigazione *P. oligandrum***, rappresenta sicuramente una **interessante opportunità poiché, indirizzando la distribuzione del prodotto nell'area effettivamente perlustrata dalle radici**, si migliorano anche l'efficienza e gli effetti positivi del trattamento.

Tratto dall'articolo in corso di pubblicazione su *L'Informatore Agrario* n. 28/2020

***Pythium oligandrum* efficace sui patogeni tellurici in orticoltura**

di R. Zago, P. Zazzetta, D. D'andrea, S. Alessandri

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale